

VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 28 gennaio 2022, dalle ore 09.15 alle ore 11.00 circa, con tempo sereno con qualche locale passaggio nuvoloso e ventilazione leggera prevalentemente da nord, su superficie marina sostanzialmente calma (tranne pochi movimenti di sotto-flutto, dovuti al transito di altri scafi), i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Eva Zattera	AdSP
Giovanni Pedicini	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco da Calata Limbania all'interno dello specchio acqueo a levante del "fronte Hennebique" in ristrutturazione, a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei compresi nei vari bacini interni al Porto di Genova, spingendosi questa volta anche oltre, per coprire la quasi totalità dell'estensione demaniale, tra le acque del "Porto Passeggeri", il "Bacino della Lanterna" ed il "Porto di Sampierdarena", sino a superare l'*imbocco portuale di Ponente* (foce del Torrente Polcevera), percorrendo il lungo *Canale di Calma* davanti all'aeroporto, e virando anche all'interno delle acque del *Porto Petroli*, per raggiungere qui l'altro presidio SEPG nella radice del "Pontile Beta", e nei pressi della Marina di Sestri.

Lo stesso tragitto veniva effettuato anche in senso inverso (in modo più rapido, e più radente la diga foranea), in modo da poter avere per una volta la visione quasi completa del vasto comprensorio demaniale – marittimo nel suo insieme.

Nelle zone di manovra iniziale (*Bacino del Porto Vecchio e Stazioni Marittime*), non si sono notate grosse anomalie in superficie, così come anche all'interno dei tre pontili d'imbarco (Ponte dei Mille, Ponte Doria e Ponte Colombo).

Procedendo radenti il *Terminal Sech* e presso l'imboccatura della *Calata Olii Minerali* (zona solitamente critica per il ristagno di rifiuti galleggianti), non abbiamo riscontrato anomalie contestuali di rilievo, anche addentrandoci nello "specchio acqueo" chiuso all'interno (v. documentazione fotografica), mentre la M/b "*Pellicano 51*" già presidiava lo specchio acqueo all'intradosso della Diga Foranea nel tratto intermedio del Bacino della Lanterna, per le criticità dovute al galleggiamento residuale di rifiuti ristagnanti e riportati dalla costante risacca lungo queste porzioni acquee (v. documentazione fotografica). Più avanti, anche nel rettilineo del *Porto di Sampierdarena*, le macro-plastiche ed altri rifiuti galleggianti trasportati dalle correnti a ridosso della Diga Foranea, venivano raccolte come consuetudine dall'altro mezzo operativo presente, la M/b "*Pellicano 51*".

Dopo aver percorso il lunghissimo tragitto radente la zona Ex-Ilva e la pista aeroportuale ("Canale di Calma"), abbiamo varcato il molo cosiddetto "dei Rimorchiatori" (o del "faro rosso") per entrare nelle acque sorvegliate del Porto Petroli di Genova-Multedo, dove esiste un altro presidio SEPG permanente, e dove sono pronti ad operare altri mezzi d'emergenza, oltre a quelli dedicati alla pulizia superficiale delle acque. Brevemente: abbiamo incontrato la M/b "*Eco 2*" innanzi il pontile "Beta" di P.P. (v. documentazione fotografica), mentre la M/b "*Pellicano 2*" era ormai lontana ed oltre il nostro percorso, in zona "VTE - Voltri".

Lungo il tragitto di ritorno ed in posizione più radente l'intradosso della *Diga Foranea* del porto commerciale, si è notata ancora la presenza operativa dei mezzi SEPG incontrati in precedenza e, con andatura sostenuta, siamo riusciti ad attraccare in testata di Ponte dei Mille dopo quasi due ore totali di sopralluogo.

Segue documentazione fotografica, e sottostanti firme di attestazione.

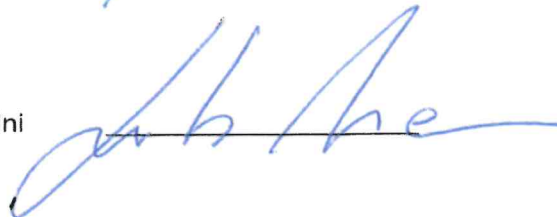
Per AdSP
Eva Zattera



Per AdSP
Il DEC: Alessandro Casarino



Per SEPG
l'A.D: Giovanni Pedicini



Per presa visione il RUP
Giuseppe Canepa

